

Per due giorni e una notte un grido: PACE NEL VIETNAM!



WASHINGTON — Partecipanti alla marcia per la pace sventolano una bandiera del FNL vietnamita



WASHINGTON — Un uomo regge sulle spalle un bambino durante la marcia per la pace



ROMA — Un gruppo di partecipanti alla marcia per la pace

METALLURGICI

Concluso a Milano il Consiglio generale della FIOM

ELEZIONI

Urne aperte fino alle 14 VOTATE COMUNISTA

L'Unità

SUPPLEMENTO ALL'UNITÀ DEL LUNEDÌ

sport

IL CAMPIONATO SI FERMA CON LA SITUAZIONE IMMUTATA

«GIALLI» A FIRENZE E ROMA

SCIVOLONE DEL BOLOGNA A BERGAMO

Club	Punti
NAPOLI	17
INTER	17
JUVENTUS	16
MILAN	16
FIorentina	13
L. VICENZA	13
LAZIO	12
BOLOGNA	12
TORINO	12
CAGLIARI	10
SPAL	10
ROMA	10
BRESCIA	9
ATALANTA	9
FOGGIA	8
SAMPDORIA	8
CATANIA	5
VARESE	1

Infuriati perché i viola hanno pareggiato e per un rigore negato dall'arbitro i tifosi fiorentini hanno assalito gli spogliatoi rompendone i vetri. Arrestati i più scalmanati

Un grande Albertosi evita la sconfitta: 1-1

FIorentina Albertosi, Roma, Guarnacci, Pirovano, Gonnella, Brizi, Hamrin, De Sisti, Neri, Bertini, Brugnera. FOGGIA Muscolini, Capra, Valadè, Tagliavini, Rinaldi, Corradi, Favalli, Faleo, Oltremari, Lazzoli, Maioli. ARBITRO Palazzo di Palermo. MARCATORI Hamrin al 18' del primo tempo e Lazzoli al 6' del secondo tempo. NOTE Cielo coperto all'inizio e sole verso la fine della gara, temperatura mite, terreno pesante per la pioggia dei giorni scorsi. Calci d'angolo 5 a 4 per il Fiorentina.

Dalla nostra redazione FIRENZE 28

Per la Fiorentina la partita con il Foggia doveva essere quella del rilancio nelle alte sfere della classifica. Ma a conti fatti i viola hanno dovuto accontentarsi del pareggio dopo essersi visti negare un evidentissimo rigore per un fallo commesso da De Sisti, rischiando addirittura di perdere. Infine dirigenti allenatore e giocatori sono stati costretti a lasciare lo stadio rila chetichella evadendo così la tassa di qualche centinaio di giovani super tifosi inquadri nei tanto reclamizzati «Viola-Club». Per allontanare questi gruppi, muniti di bandiere e trombe, è voluto l'intervento della forza pubblica: due persone sono state arrestate e subito rilasciate. Il lancio di qualche pietra ha tuttavia infranto alcuni vetri dello stadio. Le sole due ore dopo la fine della partita è stato abbandonato dai super tifosi.

Tutto perché i calciatori viola non sono riusciti a vincere contro il modesto e incompeto Foggia e anche perché l'arbitro Palazzo d'Alerno ha negato un evidente rigore. Se il direttore di gara — che è risultato in giornata no dall'inizio alla fine — avesse concesso come sarebbe stato giusto la massima punizione, la Fiorentina avrebbe aumentato il vantaggio (stava vincendo 1 a 0) e il Foggia con molta probabilità non avrebbe innovato la forza di resistenza da finire la gara in soltezza. Fortuna per la Fiorentina che alla difesa della sua porta c'è un certo Albertosi, il portiere di via Nazionale di Napoli. Altri tanti super tifosi non si sarebbero accontentati di lanciare un paio di sassi contro i vetri. Avrebbero combinato qualcosa di più grave. Albertosi infatti con due strabilianti interventi resi più difficili dalle incertezze dei difensori anche in questa occasione ha salvato la partita da una umiliante sconfitta. E se ciò fosse avvenuto nessuno avrebbe potuto tirare allo scancallo perché quella di oggi non era certamente la stessa Fiorentina di un mese fa contro il Foggia in compagnia del Campio di Marate. È apparsa sconosciuta, paucissima e soprattutto troppo dei suoi elementi hanno messo a nudo deficienze non solo di preparazione atletica ma in primo luogo di concentrazione psicologica tanto da superare nei falli gli stessi avversari. Al primo scoglio questa volta di natura arbitrale — gli atleti di Chiappella hanno perso la tramontana.

Loris Ciullini



JUVENTUS-LAZIO 1-0 — La felice uscita dal campo dei bianconeri sotto una pioggia di proiettili. Intanto i poliziotti trattengono DA COSTA ancora fremente per la scazzottatura che cominciata pochi secondi prima continuerà poi nel sottopassaggio

Alla fine della partita vinta dalla Juve 1-0

Scazzottatura all'Olimpico tra gli juventini e i laziali

Lo Bello accusato di non aver dato tre o quattro rigori alla Lazio

Napoli 4 Vicenza 2: gara di orgoglio fra campioni

NAPOLI Bandoni, Nardin, Gelli, Stenti, Panzanato, Girardo, Canò, Jilano, Altafani, Sivori, Bean. L.R. VICENZA Reginalo, Volpato, Savoini, Tiberti, Pini, Zappalà, Meoni, De Marco, Vinicio, Fraschini, Maraschi. ARBITRO Pieroni di Roma. MARCATORI al 17' autore di Tiberti, al 41 Sivori nella ripresa, al 4 Altafani, al 18' Vinicio, al 26 Canò, al 33 Vinicio.

Dalla nostra redazione NAPOLI 28

Una chiara vittoria del Napoli e due reti di Vinicio un risultato costruito appaiva per la maggior soddisfazione del pubblico sportivo napoletano che è legato nel modo che tutti sanno alla propria squadra ma che è tuttora molto affezionato al leg-

Michele Muro

(Segue a pagina 8)



NAPOLI-L. VICENZA 4-2 — La rete di Altafani

(Telefoto Italia-Unità)

stessi da parte di una massa di tifosi imbestialiti che in un punto della polizia non hanno mancato di far sentire verbalmente la loro rabbia. Così il torpedone juventino si è allontanato dallo stadio solo in scorta dalla polizia ed inseguito dal grido «Ladri! Ladri!». Più difficile ancora è stata la fuga di Lo Bello che da parte sua è stato accusato di essere stato il vero «deus ex machina» dell'incontro, un quanto gli si rimproverava di non aver concesso tre o addirittura quattro rigori a favore della Lazio e di aver scivolato su un fallo da espulsione. Ma entrano subito nel dettaglio di questi episodi per tentare di comprenderne la grandia. Il primo «fallo» si è ve-

Roberto Frosi

(Segue a pagina 8)

totocalcio

Atalanta Bologna	1
Catania Cagliari	x
Fiorentina Foggia Inc	x
Lazio Juventus	2
Milan Roma	1
Napoli L.R. Vicenza	1
Sampdoria Varese	1
Spal Inter	2
Torino Brescia	1
Messina Mantova	x
Polenza Genova	1
Jesi Ternana	x
L'Aquila Bari	1

totip

1 CORSA	1) Fury Hanover 1 x 2
	2) Oscar R.L. 1
2 CORSA	1) Doriforo x
	2) Jacopone x
3 CORSA	1) Maffinera 1
	2) a parità Edoardo e Niobio x 2
4 CORSA	1) Gibeppa 1
	2) Meestrale x
5 CORSA	1) Lingotto 2
	2) Monaldo 1
6 CORSA	1) Fabbio 2
	2) Nallione x

Al «12» andranno circa lire 110.307 agli «11» circa L. 9.031, al «10» circa L. 1.717

LAZIO Col Zanotti, Vitelli, Carosi, Pagni, Dotti, Mari, Barba, D'Amato, Governato, Ciccolo, JUVENTUS Anzolini, Gori, Leoncini, Bercolino, Castano, salvatore, Deli, Omodarme, Mazza, De Costa, Cinesino, Menichelli. ARBITRO Lo Bello di Siracusa. MARCATORE Da Costa al 28' del primo tempo. NOTE Tempo incerto con vento terreno in buone condizioni, spettatori 50.000. E' finita proprio male è finita con una scazzottatura tra due bianconeri e due biancoazzurri nel sottopassaggio che conduce agli spogliatoi con un tentativo di linciaggio dell'innocente Del Sol mentre stava raggiungendo i compagni di ritorno dalla tribuna ove aveva assistito al match in veste di semplice spettatore con l'assedio infine agli spogliatoi